

RISCHIO INCENDI

Il periodo di **preallerta** viene attivato in seguito a:

- alla comunicazione da parte della prefettura/regione – UTG dell'inizio dell'attività AIB;
- al di fuori della campagna AIB in seguito alla comunicazione in bollettino della previsione di una pericolosità media
- al verificarsi di un incendio boschivo in prossimità del territorio comunale

preallerta				
N°	COSA	CHI	DOCUMENTI	NOTE
	Dichiarazione stato preallerta	Sindaco		
	Diramazione stato preallerta	Sindaco o suo delegato	<u>Dichiarazione preallerta</u> - “ <u>numeri funzioni di supporto</u> ” - <u>strutture da allertare</u>	La dichiarazione di preallerta va inoltrata alle strutture presenti nell'allegato “strutture da allertare” La dichiarazione dello stato di preallerta viene inoltrata dal Responsabile del COC tramite fax/email/sms/chiamata alla lista “Enti da allertare” Nella dichiarazione è dettagliato l'oggetto della preallerta (inizio campagna AIB, ecc). La dichiarazione dovrà altresì essere inoltrata via fax a tutti gli Enti coinvolti sul territorio delegati alla gestione dell'emergenza (carabinieri, forestale, provincia prefettura, ecc) e in generale a tutte le strutture operative locali. Deve essere garantita la funzionalità del sistema di allertamento locale Dovranno essere indicati i riferimenti telefonici da contattare.
	Individuazione referenti presidi territoriali	RCOC		
	Individuazione referenti per monitoraggio	RCOC		
	Avviare le comunicazioni con le strutture operative locali presenti sul territorio, la Prefettura - UTG, la Provincia e la Regione;	Sindaco		

Il periodo di **attenzione** viene attivato in seguito a:

- dal ricevimento del bollettino con una previsione di pericolosità alta
- in caso di forte siccità
- al verificarsi di un incendio boschivo che secondo le valutazioni del DOS (Direttore Operazioni Spegnimento) potrebbe propagarsi verso la “fascia perimetrale”.

attenzione				
N°	COSA	CHI	DOCUMENTI	NOTE
	Ricezione avviso	Funzionario responsabile		Avvisa il Sindaco e il Responsabile del Centro Operativo Comunale
	Dichiarazione stato attenzione	Sindaco	<u>dichiarazione stato di attenzione</u>	
	Diramazione stato preallerta	Sindaco o suo delegato	<u>dichiarazione stato di attenzione</u> - <u>“ numeri funzioni di supporto”</u> - <u>strutture da allertare</u>	La dichiarazione di preallerta va inoltrata alle strutture presenti nell'allegato “strutture da allertare” La dichiarazione dello stato di preallerta viene inoltrata dal Responsabile del COC tramite fax/email/sms/chiamata alla lista “Enti da allertare” Nella dichiarazione è dettagliato l’oggetto della preallerta La dichiarazione dovrà altresì essere inoltrata via fax a tutti gli Enti coinvolti sul territorio delegati alla gestione dell'emergenza (carabinieri, forestale, provincia prefettura, ecc) e in generale a tutte le strutture operative locali. Deve essere garantita la funzionalità del sistema di allertamento locale Dovranno essere indicati i riferimenti telefonici da contattare.
	Garantire l'acquisizione delle informazioni	RCOC		Deve essere garantito attraverso verifica collegamenti telefonici, fax, email, con regione, prefettura, ecc, per la ricezione di bollettini/avvisi di allertamento e di altre comunicazioni previste dalle strutture operative presenti sul territorio.
	Attivazione funzione supporto pianificazione e	RCOC	Fax telefono email	

attenzione

N°	COSA	CHI	DOCUMENTI	NOTE
	allertamento e le funzioni ritenute necessarie a fronteggiare l'emergenza		sms	
	Individua il/i Presidi territoriali	RCOC e resp. Funzione pianificazione		I presidi vanno individuati nelle aree a maggior rischio e in aree a posizione strategica. I presidi territoriali sono luoghi sicuri dai quali è possibile effettuare un monitoraggio dell'evento.
	Attiva, se ritenuto necessario, squadre da inviare ai presidi territoriali	RCOC	Fax telefono email sms	
	Stabilisce e mantiene contatti con enti interessati dall'emergenza	Sindaco, RCOC		Prefettura, Provincia, Sala operativa Regione Lazio, VVF, comuni limitrofi, volontariato, CC, CFS, ecc
	Fino alla REVOCA DELLO STATO DI ATTENZIONE tutte le predisposizioni sono attuate			

Il periodo di **preallarme** viene attivato in seguito a:

- al verificarsi di un incendio boschivo in atto presso la fascia **“perimetrale”** (*Per fascia **perimetrale** si intende una fascia di contorno pari a circa 200 metri dall'orlo dell'area di interfaccia*) che secondo le valutazioni del DOS andrà sicuramente ad interessare la fascia di interfaccia (Per interfaccia si intende un'area di contiguità tra strutture antropiche e la vegetazione. *La larghezza della fascia di **interfaccia** è stimabile tra i 25 e i 50 metri.*)

preallarme				
N°	COSA	CHI	DOCUMENTI	NOTE
1	Ricezione avviso	Funzionario responsabile	Elenco Persone da contattare	Avvisa il Sindaco e il Responsabile del Centro Operativo Comunale
	Dichiarazione stato preallarme	Lo stato di preallarme può essere dichiarato dalla Regione, dalla provincia/prefettura, dal Responsabile del COC, dal Sindaco	Modello “dichiarazione stato preallarme”	
	Diramazione stato preallarme	Funzionario Responsabile della protezione civile e/o il Responsabile del Centro Operativo Comunale	“dichiarazione stato preallarme” - _____ strutture da allertare	La dichiarazione di preallarme va inoltrata alle strutture presenti nell'allegato “strutture da allertare” La dichiarazione dello stato di preallarme viene inoltrata dal Responsabile tramite fax/email/sms/chiamata alla lista “Enti da allertare” (NB dovranno sempre essere specificati i riferimenti telefonici del funzionario responsabile della gestione dell'emergenza e del sindaco e/o suo delegato). Nella dichiarazione è dettagliato l'oggetto dello stato di preallarme. La dichiarazione dello stato di preallarme dovrà altresì essere inoltrata via fax/email a tutti gli Enti coinvolti sul territorio delegati alla gestione dell'emergenza (carabinieri, forestale, provincia prefettura, comuni del COI, comuni limitrofi potenzialmente coinvolti, ecc) e in generale a tutte le strutture operative locali. Deve essere garantita la funzionalità del sistema di allertamento locale
	Attivazione COC	Sindaco o suo delegato	“ numeri funzioni di supporto”	Dovrà essere aperto il centro operativo comunale stabilendo orari di reperibilità

preallarme

N°	COSA	CHI	DOCUMENTI	NOTE
	Attivazione funzione supporto pianificazione e allertamento funzioni ritenute necessarie a fronteggiare l'emergenza	Sindaco o suo delegato		Deve essere garantito attraverso verifica collegamenti telefonici, fax, email, con regione, prefettura, ecc, per la ricezione di bollettini/avvisi di allertamento e di altre comunicazioni previste dalle strutture operative presenti sul territorio.
	Attivazione comunicazioni emergenza	Responsabile funzione tele comunicazioni		predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza con il Presidio territoriale e le squadre di volontari inviate/da inviare sul territorio; verificare il funzionamento del sistema di comunicazioni adottato; fornire e verificare gli apparecchi radio in dotazione; garantire il funzionamento delle comunicazioni in allarme.
	Assicurare un efficiente funzionamento degli uffici e dei servizi comunali, anche, se occorre, al di fuori dei normali orari di lavoro e, se necessario "rafforzare" i C.O.C. (Centro Operativo Comunale) con il personale ritenuto opportuno <ul style="list-style-type: none"> - personale comunale - volontari - operatori radio 	Sindaco e/o suo delegato congiuntamente con i responsabili di settore/dirigenti	Elenco recapiti telefonici dirigenti e dipendenti comunali	Viene stilato un piano di reperibilità h24.
	Verifica dell'avvenuto intervento sul luogo delle autorità competenti stabilendo un contatto con i responsabili dell'intervento tecnico urgente (DOS, ecc)	Sindaco o suo delegato		
	Allertare le associazioni di volontariato	Responsabile funzione volontariato congiuntamente con il Responsabile del COC		Responsabile funzione volontariato sentito RCOC allerta i responsabili delle associazioni di volontariato e comunica al Responsabile del COC uomini e mezzi disponibili (comunicati dalle associazioni). Le operazioni dovranno essere coordinate con la Regione Lazio – sala operativa (le associazioni in caso di emergenza potranno essere attivate solo da quest'ultima)
	Predisporre l'attuazione di sopralluoghi da parte del personale tecnico per ottenere il quadro della	Responsabile ufficio tecnico		

preallarme

N°	COSA	CHI	DOCUMENTI	NOTE
	situazione			
	Garantire l'acquisizione delle informazioni	RCOC		
	Presidiare il/i presidi territoriali inviando squadre	RCOC		Organizzare e coordinare le attività delle squadre del Presidio territoriale per la ricognizione delle aree esposte a rischio, l'agibilità delle vie di fuga e la valutazione della funzionalità delle aree di emergenza
	Stabilisce e mantiene contatti con enti interessati dall'emergenza	Sindaco / RCOC		Prefettura, Provincia, Regione Lazio (sala operativa) VVF, comuni limitrofi, volontariato, CC, CFS, ecc
	raccordare l'attività delle diverse componenti tecniche al fine di seguire costantemente l'evoluzione dell'evento, provvedendo ad aggiornare gli scenari di rischio con particolare riferimento agli esposti (scuole, viabilità principale, luoghi strategici, ecc)	RCOC, Funzione valutazione e pianificazione		Raccogli quante più informazioni possibili dagli operatori sul campo e dagli enti sovracomunali. Si attiva per la messa in sicurezza delle aree colpite o potenzialmente coinvolte.
	Predisporre anche tramite le associazioni di volontariato, qualora l'aggravarsi della situazione lo richiedesse, il trasporto e/o l'assistenza alla popolazione presente nelle strutture sanitarie, nelle abitazioni e nei ricoveri in cui sono presenti malati —gravi—;	Responsabile funzione volontariato congiuntamente con responsabile funzione sanità e assistenza sociale	Telefonate strutture ospedaliere	
	allertare e verificare l' effettiva disponibilità delle risorse (umane e materiali) delle strutture sanitarie da inviare alle aree di ricovero della popolazione.	Responsabile funzione volontariato congiuntamente con responsabile funzione sanità e assistenza sociale		
	aggiornare in tempo reale il censimento della popolazione presente nelle aree a rischio, con particolare riferimento ai soggetti vulnerabili "personalizzandone" il soccorso;	sindaco associazioni volontariato polizia municipale		Per soggetti vulnerabili si intende la popolazione >70 anni e <14 anni, nonché malati e soggetti portatori di handicap.
	Provvedere all'approntamento dei primi interventi di soccorso in favore delle popolazioni minacciate e/o colpite dal pericolo	Sindaco - RCOC – Responsabile funzione assistenza alla popolazione		RCOC supporta nelle ordinanze, ecc..
	Assicurare e verificare la reale sicurezza e	RCOC – resp.	Strutture ricettive	

preallarme

N°	COSA	CHI	DOCUMENTI	NOTE
	disponibilità di alloggio presso i centri e le aree di accoglienza individuate nel piano	Funzione assistenza alla popolazione		
	Predisporre e curare le (eventuali) comunicazioni alla popolazione, tenendo presente la necessità che la popolazione sia resa edotta del pericolo incombente e assicurando che le notizie da diffondere siano chiare circa le operazioni da compiere. A tale riguardo è necessario che i cittadini siano invitati alla calma e all'ordine.	Funzionario Responsabile della protezione civile e/o il Responsabile del Centro Operativo Comunale o se attivata Responsabile funzione "Mass Media e informazione"	Contatti stampa	Utilizzare internet, sito web del comune, radio, altoparlanti, sms, ecc. Le informazioni ed i comunicati stampa devono essere concordati con la prefettura. Dare alla popolazione una informazione chiara del fenomeno in atto, delle evoluzioni, dei recapiti telefonici da contattare in caso di emergenza e delle principali norme di autoprotezione.
	verificare le esigenze e le disponibilità di materiali e mezzi necessari all'assistenza alla popolazione ed individuare le necessità per la predisposizione e l'invio di tali materiali presso le aree di accoglienza/ricovero della popolazione; (Assistenza alla popolazione – disponibilità di materiali e mezzi)	RCOC, funzione supporto Materiali e mezzi e assistenza alla popolazione	Strutture ricettive	Qualora fosse necessario stabilire i collegamenti con la Prefettura -UTG, la Regione e la Provincia e richiedere l'invio nelle aree di attesa/ricovero materiale necessario all'assistenza alla popolazione
	verificare la percorribilità delle infrastrutture viarie; assicurare il controllo permanente del traffico da e per le zone interessate dagli eventi previsti o già in atto inviando volontari e/o polizia municipale predisponendone eventualmente la chiusura.	Funzionario Responsabile della protezione civile e/o il Responsabile del Centro Operativo Comunale.	Carta "blocchi e cancelli"	Dovrà essere valutata la chiusura dei tratti stradali potenzialmente interessati da fenomeni di esondazione. I sopraluoghi potranno essere fatti con il supporto dell'ufficio tecnico. Eventuali chiusure di strade comunali verranno immediatamente comunicate alla Prefettura.
	predisporre ed effettuare il posizionamento degli uomini e mezzi per il trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza/ricovero; predisporre le squadre per la vigilanza degli edifici/zone che possono essere evacuati;	Responsabile funzione volontariato congiuntamente con responsabile funzione assistenza alla popolazione	Strutture ricettive	Predisporre i mezzi per il trasporto e assistenza alla popolazione. Redigere elenco delle persone presenti nelle aree a rischio
	predisporre ed inviare, lungo le vie di fuga e nelle aree di attesa/ricovero, gruppi di volontari per l'assistenza alla popolazione.	RCOC		

preallarme

N°	COSA	CHI	DOCUMENTI	NOTE
	Fino a CESSATO PREALLARME tutte le predisposizioni sono attuate h24			

Il periodo di **allarme** viene attivato in seguito a:

- incendio in atto all'interno della fascia perimetrale
- incendio in atto all'interno della fascia d'interfaccia

allarme				
N°	COSA	CHI	DOCUMENTI	NOTE
	Dichiarazione stato allarme	Lo stato di allarme può essere dichiarato dalla Regione, dalla provincia/prefettura, dal Responsabile del COC, dal Sindaco	Modello <u>"dichiarazione stato allarme"</u> - <u>stutture</u> da <u>allertare</u>	
	Convocazione funzione supporto pianificazione e allertamento, volontariato, comunicazioni e funzioni ritenute necessarie a fronteggiare l'emergenza	Sindaco	- <u>stutture</u> da <u>allertare</u>	
	Allertamento e eventuale richiesta supporto del volontariato	Responsabile funzione volontariato congiuntamente con il Responsabile del COC		Responsabile funzione volontariato sentito RCOC allerta i responsabili delle associazioni di volontariato e comunica al Responsabile del COC uomini e mezzi disponibili (comunicati dalle associazioni). Le operazioni dorano essere coordinate con la Regione Lazio – sala operativa (le associazioni in caso di emergenza potranno essere attivate solo da quest'ultima)
	Attivazione COC h24	Sindaco		Il responsabile del COC sentito il Sindaco dovrà: <ul style="list-style-type: none"> - Assicurare l'operatività del COC h24 stabilendo turnazioni. - Provvedere all'immediata convocazione ed insediamento dei titolari delle funzioni di supporto, dei responsabili delle associazioni di protezione civile assumendone la presidenza ed avviare, con la massima rapidità il coordinamento degli interventi di soccorso (Disporre l'immediata attuazione dei primi interventi mediante l'impiego di personale e mezzi disponibili localmente).
	Verifica dell'avvenuto intervento sul luogo delle autorità competenti stabilendo un contatto con i	Sindaco/RCOC		

allarme

N°	COSA	CHI	DOCUMENTI	NOTE
	responsabili dell'intervento tecnico urgente (DOS, ecc)			
	Attivazione Presidio territoriale	RCOC		Se non ancora fatto individuare e attivare i presidi territoriali (sono luoghi sicuri dai quali è possibile effettuare un monitoraggio dell'evento).
	Attivazione comunicazioni emergenza	Responsabile funzione tele comunicazioni		predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza con il Presidio territoriale e le squadre di volontari inviate/da inviare sul territorio; verificare il funzionamento del sistema di comunicazioni adottato; fornire e verificare gli apparecchi radio in dotazione; garantire il funzionamento delle comunicazioni in allarme.
	Assicurare un efficiente funzionamento degli uffici e dei servizi comunali, anche, se occorre, al di fuori dei normali orari di lavoro e, se necessario "rafforzare" i C.O.C. (Centro Operativo Comunale) con il personale ritenuto opportuno <ul style="list-style-type: none"> - personale comunale - volontari - operatori radio 	Sindaco		
	Predisporre l'attuazione di sopralluoghi da parte del personale tecnico per ottenere il quadro della situazione	Responsabile ufficio tecnico e RCOC		
	Coordinare squadre miste per il rilievo della situazione e la valutazione dei danni subiti da popolazione, infrastrutture e servizi	Responsabile ufficio tecnico		Il Responsabile "Censimento danni a persone e cose" si attiverà per relazionare in maniera dettagliata i danni a persone, cose e/o servizi riscontrati. In questa fase il responsabile di funzione potrà richiedere supporto agli uffici tecnici dei comuni del COC
	Garantire la ricerca, l'acquisizione e la valutazione delle informazioni	RCOC e/o Responsabile ufficio tecnico		Il responsabile del COC deve immediatamente attivarsi per reperire qualsiasi informazione sull'evento in corso. Le stesse devono essere relazionate ed utilizzate per elaborare ed aggiornare lo scenario. Dovranno essere mantenuti contatti con la Regione, la Prefettura -UTG, la Provincia, i Comuni limitrofi, le strutture locali di CC, VVF,

allarme

N°	COSA	CHI	DOCUMENTI	NOTE
				GdF, CFS, informandoli dell'avvenuta attivazione della fase di allarme; dovranno essere ricevuti gli allertamenti e gli aggiornamenti trasmessi dalle Regioni e/o dalle Prefetture; in questa fase è fondamentale lo scambio delle informazioni sia verso l'alto (Regione, provincia, prefettura, ecc.) che verso il basso (presidi territoriali, ecc). Dovranno essere altresì mantenuti costanti comunicazioni con i responsabili dell'intervento tecnico urgente (DOS Direttore delle Operazioni di Spegnimento, ecc) e con le squadre componenti i presidi territoriali disponendone la dislocazione in area sicura limitrofa all'evento. Verranno predisposti sopralluoghi per la valutazione del rischio residuo e per il censimento dei danni.
	Mantenere contatti con enti interessati dall'emergenza	Sindaco/RCOC		Regione, Prefettura, Provincia, VVF, comuni limitrofi, volontariato, CC, CFS, ecc
	Raccordare l'attività delle diverse componenti tecniche al fine di seguire costantemente l'evoluzione dell'evento, provvedendo ad aggiornare gli scenari di rischio con particolare riferimento agli esposti (scuole, viabilità principale, luoghi strategici, ecc)	Responsabile ufficio tecnico e della polizia municipale		
	Predisporre anche tramite le associazioni di volontariato, il trasporto e/o l'assistenza alla popolazione presente nelle strutture sanitarie, nelle abitazioni e nei ricoveri in cui sono presenti malati gravi e persone non autosufficienti;	Sindaco / RCOC		
	aggiornare in tempo reale il censimento della popolazione presente nelle aree a rischio, con particolare riferimento ai soggetti vulnerabili;	Sindaco		Per soggetti vulnerabili si intende la popolazione >70 anni e <14 anni, nonché malati e soggetti portatori di handicap.
	Provvedere all'approntamento dei primi interventi di soccorso in favore delle popolazioni minacciate e/o colpite dal pericolo	Sindaco RCOC associazioni		
	Assicurare la reale disponibilità e agibilità di alloggi presso i centri e le aree di accoglienza individuate nel piano	Associazioni di volontariato unitamente a	Strutture ricettive	

allarme

N°	COSA	CHI	DOCUMENTI	NOTE
		personale del comune		
	Predisporre decreti di requisizione e /o di interventi contingibili ed urgenti	Sindaco	ordinanze	
	Se necessario Allestire cucine (anche mobili) presso le aree di ricovero, scuole, ristoranti, aziende.	Associazioni di volontariato		
	Se necessario Interessare i competenti servizi ASL per la predisposizione dei servizi igienico sanitari di pronto soccorso, di disinfestazione e per la distruzione di animali morti.	Responsabile COC congiuntamente al responsabile di funzione "sanità e assistenza sociale"		
	Predisporre e curare le (eventuali) comunicazioni alla popolazione, tenendo presente la necessità che la popolazione sia resa edotta del pericolo incombente e assicurando che le notizie da diffondere siano chiare circa le operazioni da compiere. A tale riguardo è necessario che i cittadini siano invitati alla calma e all'ordine.	Sindaco e titolare funzione mass media e informazione	Contatti stampa	verificare la funzionalità e predisporre sistemi di allarme per gli avvisi alla popolazione. Organizzare squadre per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione con l'indicazione delle misure di evacuazione determinate Utilizzare megafoni, internet, quadri luminosi, radio, TV, sms, ecc.
	Inviare materiali e mezzi necessari all'assistenza alla popolazione presso le aree di accoglienza/ricovero della popolazione; (Assistenza alla popolazione – disponibilità di materiali e mezzi)	Materiali e mezzi del COC	Strutture ricettive	Qualora fosse necessario stabilire i collegamenti con la Prefettura -UTG, la Regione e la Provincia e richiedere l'invio nelle aree di attesa/ricovero materiale necessario all'assistenza alla popolazione
	Assicurare l'assistenza sanitaria	Responsabile funzione Sanità e Assistenza sociale		-raccorda l'attività delle diverse componenti sanitarie locali; -assicura l'assistenza sanitaria e psicologica agli evacuati attrezzando anche aree per disabili/persone non autosufficienti; -coordina le squadre di volontari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti; -coordina l'assistenza sanitaria presso le aree di attesa e di accoglienza; -provvede alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico.
	Assicurare assistenza alla popolazione (se necessario)	Responsabile funzione Assistenza alla Popolazione e logistica evacuati		-provvede ad attivare il sistema di allarme; - Organizzare, gli interventi per l'assistenza ed il soccorso a minori, disabili, anziani ecc. -coordina le attività di evacuazione della popolazione dalle aree a rischio;

allarme

N°	COSA	CHI	DOCUMENTI	NOTE
				-provvede al censimento della popolazione evacuata; -garantisce la prima assistenza e le informazioni nelle aree di attesa; -garantisce il trasporto della popolazione verso le aree di attesa/ricovero; -garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e nelle aree di ricovero; -provvede al ricongiungimento delle famiglie; -fornisce le informazioni circa l'evoluzione del fenomeno in atto e la risposta del sistema di protezione civile; allestisce cucine da campo; -garantisce la diffusione delle norme di comportamento in relazione alla situazione in atto.
	assicurare supporto logistico alla popolazione	Responsabile funzione derrate alimentari e vestiario Responsabile funzione Assistenza alla Popolazione e logistica evacuati. Resp. Funzione derrate alimentari / vestiario.	Elenco Farmacie	- provvedere alla raccolta di viveri, vestiario, medicinali e quanto altro possa venire dalla pubblica solidarietà e assicurarsi che venga ridistribuito razionalmente all'intera popolazione colpita. -inviare materiali e mezzi necessari ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso i centri di accoglienza; -mobilitare le ditte preventivamente individuate per assicurare il pronto intervento; -coordinare la sistemazione presso le aree di accoglienza dei materiali forniti dalla Regione, dalla Prefettura -UTG dalla Provincia, ecc.
	verificare la percorribilità delle infrastrutture viarie; assicurare il controllo permanente del traffico da e per le zone interessate dagli eventi previsti o già in atto inviando volontari e/o polizia municipale.	Polizia municipale forze dell'ordine		
	predisporre ed inviare, lungo le vie di fuga e nelle aree di attesa/ricovero, gruppi di volontari per l'assistenza alla popolazione.	RCOC, associazioni volontariato		
	ASSICURARE LA CONTINUITA' AMMINISTRATIVA			
	Fino a CESSATO ALLARME tutte le predisposizioni sono attuate h24			